

INFORTUNI: FENEALUIL, APPLICARE NORME E CONTRATTI PER METTERE FINE A STRAGE =

Milano, 4 ott. (Labilitalia) - A Milano oggi, presso il centro congressi Palazzo Castiglioni, la FenealUil Lombardia ha riunito vari rappresentanti sindacali, istituzionali, politici e imprenditoriali per discutere di sicurezza e legalità nei cantieri. Un tema quanto mai attuale in questi giorni. Tra i presenti Pierpaolo Bombardieri (segretario generale Uil), Vito Panzarella (segretario generale FenealUil), Enrico Vizza (segretario generale FenealUil Lombardia), Letizia Moratti (vice presidente Regione Lombardia), Marco Accornero (segretario generale Unione Artigiani Milano), Regina De Albertis (presidente Assimpredil Ance); e Bruno Giordano (magistrato direttore capo Ispettorato nazionale del lavoro). Al centro del dibattito la necessità di azioni concrete per arrivare all'obiettivo che da tempo la Uil ha posto in cima alla sua agenda: zero morti sul lavoro. "Non è nostra intenzione criminalizzare il mondo delle imprese, ma occorre prendere atto che qualcosa non sta funzionando", ha detto Enrico Vizza aprendo i lavori.

"Non è accettabile che al ripartire dell'edilizia -ha proseguito - possa conseguire un aumento degli infortuni mortali ed è impensabile che un Paese si ridisegni tollerando le stragi nei luoghi di lavoro. Per noi resta fondamentale operare attraverso la contrattazione e l'azione sindacale per favorire il rispetto e il miglioramento dell'impianto legislativo attualmente in vigore, impegnandoci attivamente al fianco degli organi ispettivi per far crescere la cultura della sicurezza e della legalità".

Ed anche Panzarella segretario generale Feneal ha voluto ribadire

l'importanza della vita umana e della salute. "Non può esserci una vera ripresa senza una decisa inversione di rotta degli incidenti sul lavoro", ha dichiarato Panzarella a margine del convegno ricordando che il 13 novembre Feneal Filca Fillea con Cgil, Cisl e Uil scenderanno in piazza a Roma. "Unitariamente -ha continuato- come sindacato abbiamo da tempo iniziato un percorso di iniziative ed assemblee per affrontare il tema e le sue criticità essendo il settore costruzioni tra i più rischiosi. La collaborazione fra i soggetti preposti alla sicurezza e tra tutti gli attori coinvolti è essenziale e lo dimostrano gli ottimi risultati ottenuti con i protocolli e i patti per la legalità e la sicurezza sottoscritti in passato per cantieri importanti come quelli della ricostruzione post terremoto o dell'Expo", ha aggiunto.

(segue)

(Lab-Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

04-OTT-21 13:58LAB0158 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

INFORTUNI: FENEALUIL, APPLICARE NORME E CONTRATTI PER METTERE FINE A STRAGE (2) =

(Labitalia) - "Occorre -ha spiegato Panzarella- guardare a questi modelli, investire nella prevenzione e puntare sulla formazione, applicare norme e contratti per mettere fine alla strage che solo nell'ultima settimana ha coinvolto decine di lavoratori. Oggi l'edilizia ha davanti grosse opportunità di ripresa e lo stiamo già vedendo ma non possiamo permettere che questo avvenga sulla pelle dei lavoratori. La sicurezza non è un costo e ripristinare un mercato delle costruzioni sano è una condizione sostanziale se vogliamo davvero eliminare lavoro sommerso ed irregolare che sono spesso la

causa della mancata applicazione delle regole e del verificarsi degli incidenti", ha concluso.

"In questa settimana ci aspettiamo un decreto che preveda la possibilità sia di sospendere l'attività delle aziende che violano le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sia di velocizzare l'assunzione di 2300 ispettori", ha dichiarato il segretario generale Uil, PierPaolo Bombardieri che ha concluso i lavori del convegno.

"Serve, inoltre -ha proseguito- la costruzione di una banca dati unica per avere il quadro completo di ciò che avviene nelle aziende: è una necessità imprescindibile, perché la normativa prevede la possibilità della sospensione se c'è una recidiva della violazione nei cinque anni e senza banca dati non si può intervenire. Nei prossimi ci aspettiamo di discutere insieme al Governo su altri punti all'ordine del giorno, per assumere ulteriori decisioni, a partire dall'aumento della formazione per la prevenzione degli infortuni, soprattutto per i lavoratori neo assunti. Questi sono gli impegni definiti nell'intesa raggiunta in occasione dell'ultimo incontro a Palazzo Chigi con il premier, Mario Draghi, per affrontare quella che è una vera e propria emergenza nazionale", ha concluso.

(Lab-Pal/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

04-OTT-21 13:58